

TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI E DEI SERVIZI BANCARI

Titolo VI (artt. 115-128) Testo Unico Bancario

FOGLI INFORMATIVI**INFORMAZIONI SULLA BANCA****BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARATE BRIANZA Società Cooperativa**

Via Cusani, 6 - 20841 - Carate Brianza (MB)

Tel. : 0362 9401 - Fax: 0362 903634

Sito web: www.bcccarate.it - Email: info@caratebrianza.bcc.it - PEC: 08440.bcc@actaliscertymail.it

Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Monza e Brianza n. 01309550158

Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari con capogruppo Iccrea Banca S.p.A., che ne esercita la direzione e il coordinamento.

Società partecipante al Gruppo IVA Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea - Partita IVA 15240741007, Cod. SDI 9GHPHLV. Iscritta all'Albo delle banche n. 217, Cod. ABI: 08440-0

Iscritta all'Albo delle società cooperative n. A172639

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo Nazionale di Garanzia.

CHE COS'E' L'ANTICIPO EXPORT

L'**anticipo export** è un'operazione sia in euro che in valuta (Dollaro Usa, Dollaro Canadese, Sterlina Inglese, Yen Giapponese, Franco Svizzero) che permette al cliente di ottenere da parte della banca un anticipo sui crediti vantati nei confronti di controparti estere, per aver fornito loro merci o prestato servizi.

Tramite l'anticipazione all'esportazione:

- il cliente consegue l'anticipata "monetizzazione" di un credito vantato nei confronti di controparti estere;
- la banca ottiene il rimborso delle somme anticipate tramite l'incasso del credito del cliente.

A fronte delle singole richieste di anticipo il cliente è tenuto ad esibire la documentazione che assiste l'operazione di esportazione (es. fatture, contratti).

L'anticipo all'esportazione è normalmente un'operazione di breve termine. La durata dell'anticipo non deve superare la scadenza prevista per il pagamento della fattura, compresi i tempi tecnici per l'incasso. La somma anticipata non supera normalmente l' 80% dell'importo facciale della fattura.

Gli anticipi all'esportazione possono essere concessi, secondo le esigenze del cliente, in euro o in divisa estera.

Il cliente per ottenere operazioni di anticipo all'esportazione deve ottenere dalla banca la preventiva concessione di un affidamento utilizzabile per anticipi all'esportazione di importo massimo predeterminato. L'affidamento può essere concesso a scadenza o a tempo indeterminato. La banca può richiedere al cliente idonee garanzie per la concessione dell'affidamento. E' obbligatoria la presenza di un rapporto di conto corrente di corrispondenza ordinario.

I **principali rischi** che il cliente deve tenere in considerazione sono:

- l'obbligo di rimborsare alla banca le somme da questa anticipate in caso di mancato incasso del credito verso l'estero;
- l'impossibilità di beneficiare delle eventuali variazioni, verificatesi nell'ambito del mercato monetario, dei tassi al ribasso;
- la variabilità del tasso di cambio, se il finanziamento è acceso in una divisa diversa da quella della transazione commerciale sottostante.

Tenuto conto di quest'ultimo rischio la banca, in fase di istruttoria, valuterà la necessità di concedere un anticipo non superiore all' 80% dell'importo della transazione commerciale sottostante.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente il foglio informativo**.

CONDIZIONI ECONOMICHE

AFFIDAMENTO

SPESE

Spese per rendiconto periodico	€ 1,65
Spese per documento di sintesi Periodicità	€ 1,50 (gratuito in formato elettronico) Annuale, al 31 dicembre, e all'estinzione del rapporto
Spese per altre comunicazioni	€ 1,65

COMMISSIONI

Commissione sul fido accordato	0,50 % ogni trimestre
--------------------------------	-----------------------

ANTICIPO EXPORT

TASSI DEBITORI

I tassi debitori vengono definiti dalla Banca sulle singole partite in base alla scadenza e divisa dell'anticipo richiesto. Di seguito si espongono i tassi in vigore alla data del presente documento sugli anticipi in euro e in divisa con scadenza a 1, 2, 3, 6 e 12 mesi.

<i>Tasso indicizzato su anticipi export in euro</i>	1 mese	2 mesi	3 mesi	6 mesi	12 mesi
Parametro	Euribor 3 mesi				
Spread	6 p.p.	6 p.p.	6 p.p.	6 p.p.	6 p.p.
Divisore interessi	365 gg				
<i>Tasso fisso su finanziamenti export in euro</i>					
Tasso nominale	Fino ad euro 50.000,00			12,25%	
	Da euro 50.000,00 a 200.000,00			10,00%	
	Oltre euro 200.000,00			7,50%	
Divisore interessi	365 gg				

<i>Tasso fisso su finanziamenti export in divisa</i>					
Tasso nominale	Fino ad euro 50.000,00			12,25%	
	Da euro 50.000,00 a 200.000,00			10,00%	
	Oltre euro 200.000,00			7,50%	
Divisore interessi	360 gg				

SPESE E COMMISSIONI ACCENSIONE ANTICIPO	
VOCE	IMPORTO
Spesa accensione	€ 15,00
Commissione di intervento minimo	0,15% € 2,58
Commissione di negoziazione della divisa minimo	0,20% € 2,58
Spesa presentazione documenti	€ 2,00

SPESE E COMMISSIONI PROROGA ANTICIPO	
VOCE	IMPORTO
Spesa proroga	€ 20,00
Commissione di intervento minimo	0,15% € 2,58
Commissione di negoziazione della divisa minimo	0,20% € 2,58

SPESE E COMMISSIONI ESTINZIONE ANTICIPO	
VOCE	IMPORTO
Spesa estinzione	€ 20,00
Commissione per estinzione anticipata	Differenza percentuale tra il tasso pattuito ed il tasso euribor 3mesi/365 in euro - /360 in divisa in essere per valuta data dell'estinzione, applicata al valore del capitale dell'anticipo per i giorni intercorrenti tra la data di anticipata estinzione e la data di scadenza del periodo di interessi in corso – minimo € 50,00
Commissione di intervento minimo	0,15% € 2,58
Commissione di negoziazione della divisa minimo	0,20% € 2,58

ALTRE SPESE E COMMISSIONI	
VOCE	IMPORTO
Trasformazione dell'anticipo in altra divisa minimo	0,20% € 2,58
Commissione per insoluti (per ogni documento)	€ 4,75
Rimborso spese per insoluti (per ogni documento)	Quanto eventualmente reclamato dall'altra parte

VALUTE ANTICIPI IN EURO	
Erogazione	
Data inizio decorrenza interessi	Data erogazione
Valuta di addebito sull'anticipo	Data erogazione
Valuta di accredito sul conto corrente in euro	Data contabile
Estinzione/decurtazione	
Con incasso dall'estero	Valuta di accredito sull'anticipo
- con incasso in euro	compensata con valuta di accredito dell'incasso
- con incasso in divisa estera	compensata con valuta di accredito dell'incasso, minimo 2° giorno lavorativo secondo il calendario Forex della divisa dell'incasso successivo alla data dell'operazione
Senza incasso dall'estero	Valuta di addebito sul conto corrente in euro di capitale e interessi
	giorno operazione
Proroga	
nuova decorrenza	stesso giorno della scadenza originaria

VALUTE ANTICIPI IN DIVISA	
Erogazione	
Data inizio decorrenza interessi	data erogazione
Valuta di addebito sull'anticipo	data erogazione
Valuta di accredito sul conto corrente in euro	2 giorni lavorativi [secondo il calendario Forex] successivi alla data contabile
Valuta di accredito sul conto corrente in divisa estera	2 giorni lavorativi [secondo il calendario Forex] successivi alla data contabile
Estinzione/decurtazione	
Con incasso dall'estero	Valuta di accredito sull'anticipo
- con incasso in euro	compensata con valuta di accredito dell'incasso
- con incasso in divisa estera	compensata con valuta di accredito dell'incasso, minimo 2° giorno lavorativo secondo il calendario Forex della divisa dell'incasso successivo alla data dell'operazione
Senza incasso dall'estero	Valuta di addebito sul conto corrente in euro di capitale e interessi: giorno operazione
Proroga	
nuova decorrenza	stesso giorno della scadenza originaria

TASSO DI CAMBIO	
Applicato ad operazioni di addebito e accredito in euro o in una divisa diversa da quella in cui è espresso il conto se previsto dal contratto	cambio al durante alla data di esecuzione dell'operazione, maggiorato dell'eventuale spread, come esposto nel cartello di riferimento/totem multimediale del medesimo giorno presente presso tutte le succursali della banca
Applicato all'addebito delle spese fisse e variabili se espresse in euro	cambio di riferimento della Banca Centrale Europea esposto presso tutte le succursali della banca nel cartello dei cambi di riferimento/totem multimediale del medesimo giorno
Applicato all'addebito delle altre spese e commissioni espresse in euro	cambio al durante alla data di esecuzione dell'operazione, maggiorato dell'eventuale spread, come esposto nel cartello di riferimento/totem multimediale del medesimo giorno presente presso tutte le succursali della banca
Applicato al versamento di assegni in euro o in una divisa diversa da quella in cui è espresso il conto, se previsto dal contratto, nonché alle spese e commissioni applicate all'operazione	cambio al durante alla data di esecuzione dell'operazione, maggiorato dell'eventuale spread, come esposto nel cartello di riferimento/totem multimediale del medesimo giorno presente presso tutte le succursali della banca secondo quanto di volta in volta concordato con il cliente

TASSO ANNUO EFFETTIVO GLOBALE (TAEG) CON TASSO FISSO MASSIMO
Si suppone a scopo esemplificativo che l'importo dell'anticipo sia di euro 10.000,00 e che abbia una durata pari a 3 mesi.
TAEG = 11,78%

TASSO ANNUO EFFETTIVO GLOBALE (TAEG) CON TASSO VARIABILE MASSIMO
Si suppone a scopo esemplificativo che l'importo dell'anticipo sia di euro 10.000,00 e che abbia una durata pari a 3 mesi.
TAEG = 9,77%

Simulazione su ipotesi scenari vantaggiosi e svantaggiosi in base al rischio cambio

Valuta	Importo finanziamento acceso	Controvalore all'accensione (ipotesi)	Importo rimborsato in scenario sfavorevole, se la valuta si apprezza del 20% alla scadenza del finanziamento	Importo rimborsato in scenario favorevole, se la valuta si deprezza del 20% alla scadenza del finanziamento
Dollaro Usa	10.000 USD	8.333,00 EUR (cambio 1,20)	10.000,00 EUR (cambio 1,00)	6.944,00 EUR (cambio 1,44)
Sterlina Inglese	10.000 GBP	13.333,00 EUR (cambio 0,75)	16.666,00 EUR (cambio 0,60)	11.111,00 EUR (cambio 0,90)
Franco Svizzero	10.000 CHF	9.090,00 EUR (cambio 1,10)	11.363,00 EUR (cambio 0,88)	7.575,00 EUR (cambio 1,32)
Yen Giapponese	10.000 JPY	74,00 EUR (cambio 134)	93,00 EUR (cambio 107,20)	62,00 EUR (cambio 160,80)
Dollaro Canadese	10.000 CAD	6.666,00 EUR (cambio 1,50)	8.333,00 EUR (cambio 1,20)	5.555,00 EUR (cambio 1,80)

N.B.: importi in euro arrotondati all'unità

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)**, previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo agli sconfinamenti in assenza di fido, assimilabile alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale [e sul sito internet della banca (www.bcccarate.it)].

Recupero costo orario operatore per ricerca documenti (più eventuali spese vive richieste da corrispondenti):

Per i costi di dettaglio si rinvia al Foglio Informativo Servizio di rilascio copia documentazione, dichiarazione, certificazioni.

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Se la banca, in presenza di un giustificato motivo, vuole procedere a variazioni unilaterali di tassi (solo se l'apertura di credito è a tempo indeterminato oppure è a tempo determinato a favore di soggetti diversi da consumatori e microimprese e ricorrono specifici eventi e condizioni indicati nel contratto), prezzi e ogni altra condizione del contratto, sfavorevoli per il cliente, deve comunicare per iscritto a quest'ultimo la variazione con un preavviso minimo di due mesi. La variazione si intende approvata se il cliente non recede dal contratto entro la data prevista per la sua applicazione, senza spese e con l'applicazione delle condizioni precedentemente praticate.

Le parti hanno la facoltà di recedere per giusta causa, anche con comunicazione verbale e successiva conferma scritta, eventualmente anticipata via fax, mail o con altro mezzo, dall'apertura di credito a tempo determinato. A mero titolo esemplificativo, costituisce giusta causa di recesso per la banca il verificarsi di una delle ipotesi indicate nell'art. 1186 cod. civ. (insolvenza del Cliente; diminuzione, da parte di questi, delle garanzie date; mancata concessione delle garanzie promesse) o il prodursi di eventi che incidano negativamente sulla situazione patrimoniale e finanziaria o economica del cliente, in modo tale da porre in pericolo la restituzione delle somme dovute alla banca. Per il pagamento di quanto dovuto viene dato al cliente, con le medesime modalità, un preavviso di 2 giorni.

Se l'apertura di credito è a tempo indeterminato, le parti hanno la facoltà di recedere in qualsiasi momento, previo preavviso di 2 giorni, anche con comunicazione verbale e successiva conferma scritta, eventualmente

anticipata via fax, mail o con altro mezzo, dall'apertura di credito nonché di ridurla o di sospenderla seguendo analoghe modalità. In presenza di giusta causa o di giustificato motivo, le parti possono recedere, con le stesse modalità, anche senza preavviso.

Il recesso, anche verbalmente comunicato, ha l'effetto di sospendere immediatamente l'utilizzo del credito concesso. Gli eventuali pagamenti allo scoperto che la banca ritenesse di eseguire dopo la scadenza o dopo la comunicazione di recesso, non comportano ripristino dell'apertura di credito. Il cliente, anche senza un'espressa richiesta della banca, è tenuto ad eseguire il pagamento di tutto quanto dovuto alla scadenza del contratto o alla data in cui diviene operante il recesso.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca (BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARATE BRIANZA Società Cooperativa - Via Cusani 6 - 20841 - Carate Brianza (MB), mail ufficioreclami@caratebrianza.bcc.it e PEC 08440.bcc@actaliscertymail.it), che risponde, di norma, entro 60 giorni dal ricevimento.

Per i soli servizi di pagamento, l'Ufficio Reclami risponde entro 15 giornate operative dalla ricezione del reclamo. Se, in situazioni eccezionali e per motivi indipendenti dalla sua volontà, l'Ufficio Reclami non può rispondere, invia al cliente una risposta interlocutoria indicando le ragioni del ritardo e il termine entro cui il cliente riceverà la risposta definitiva, che non potrà comunque essere superiore a 35 giornate lavorative. Qualora il reclamo abbia ad oggetto l'esercizio del diritto di rimborso di somme relative a operazioni di pagamento autorizzate e disposte ad iniziativa del beneficiario o per il suo tramite il predetto termine è ridotto a 10 giornate lavorative dal ricevimento della richiesta di rimborso. In questi casi, la Banca rimborserà entro tale termine l'intero importo dell'operazione di pagamento ovvero fornirà una giustificazione per il rifiuto del rimborso medesimo.

Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i termini predetti può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.
- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione, che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it.

Resta salva la facoltà di rivolgersi al giudice nel caso in cui il Cliente non fosse soddisfatto della decisione dell'ABF o la mediazione si dovesse concludere senza raggiungimento di un accordo.

Se il cliente intende rivolgersi al giudice egli - se non si è già avvalso della facoltà di ricorrere ad uno degli strumenti alternativi al giudizio sopra indicati - deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, rivolgersi all'ABF oppure attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione presso il Conciliatore Bancario Finanziario.

Le parti possono concordare, anche successivamente alla conclusione del contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore Bancario Finanziario purché iscritto nell'apposito registro ministeriale.

In ogni caso il cliente ha diritto di presentare esposti alla Banca d'Italia.

LEGENDA

Divisa estera	Moneta avente corso legale in Paesi diversi dall'Italia e dai Paesi dell'Unione Europea che hanno adottato l'euro.
Forex (Foreign Exchange Market)	Mercato in cui vengono scambiate le diverse valute.
Calendario Forex	Calendario valido per l'identificazione del giorno lavorativo di regolamento delle transazioni in divisa, che di norma corrisponde al secondo giorno lavorativo bancario successivo alla data di conclusione dell'operazione e che dipende anche dalla combinazione delle festività nazionali dei vari Paesi.
Cambio al durante	E' il cambio praticato sul "mercato dei cambi" al momento dell'esecuzione dell'operazione e riferito all'entità della stessa.
Cambi BCE (Banca Centrale Europea)	I cambi di riferimento dell'euro sono rilevati secondo procedure stabilite nell'ambito del Sistema Europeo di Banche Centrali (SEBC) e si basano su una procedura di concertazione giornaliera tra le principali Banche

**Servizi
ESTERO
ANTICIPO EXPORT**

	centrali, che si svolge alle 14,15 (ora CET). I cambi pubblicati, che sono una media dei tassi di vendita e acquisto, riflettono le condizioni di mercato prevalenti al momento della concertazione.
Tasso di interesse debitore	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione allo sconfinamento in assenza di fido. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.
Tasso debitore effettivo	Valore del tasso, rapportato su base annua, che tiene conto degli effetti della periodicità - se inferiore all'anno - di capitalizzazione degli interessi.
Commissione sul fido accordato	Compenso per l'impegno della Banca di tenere a disposizione del Cliente riserve liquide commisurate all'ammontare dell'affidamento concesso. E' onnicomprensiva e calcolata in maniera proporzionale rispetto all'importo e alla durata dell'affidamento.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM degli affidamenti in conto corrente, aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del credito, espresso in percentuale annua sull'ammontare del prestito concesso.
Valuta	Data di inizio di decorrenza degli interessi